

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

Progetto finanziato con il Fondo per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'anno PFA 2025

AVVISO PUBBLICO

per l'avvio di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, nell'intera provincia di Belluno, di attività inerenti il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia dei Consultori Familiari Pubblici di cui alla DGRV 201/2026 - CUPB59I25005810001

RICHIAMATI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, valorizzando l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del Terzo Settore" (di seguito, CTS), e in particolare gli articoli 55 e 56, i quali disciplinano i rapporti tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore attraverso istituti collaborativi estranei alla logica sinallagmatica e di mercato propria del Codice dei Contratti Pubblici;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020, la quale ha riconosciuto che l'art. 55 del CTS delinea un canale di amministrazione condivisa alternativo al profitto e al mercato, fondato sulla convergenza di obiettivi e sulla co-responsabilizzazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore di cui al titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 201 del 24 marzo 2026, avente ad oggetto l'approvazione delle linee di indirizzo e dei criteri di riparto per l'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", ed in particolare il relativo Allegato A (di seguito "Piano Operativo regionale"), che prevede l'attivazione di specifiche forme di coordinamento tra Aziende ULSS, Ambiti Territoriali Sociali ed Enti del Terzo Settore, finalizzate alla programmazione condivisa degli interventi e alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio;
- il Documento di Programmazione dell'intervento trasmesso dalla Regione del Veneto con nota prot. n. 0390870 del 29/06/2026, che integra e approfondisce i contenuti del Piano Operativo regionale e che dovrà essere osservato nell'ambito del percorso di co-progettazione;

VISTE

- la DGRV n. 285 del 24 marzo 2025, che approva il "Piano operativo per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", quali nuove entità allocate dalla Regione Veneto all'interno dei Consultori Familiari Pubblici per sviluppo di attività a sostegno della genitorialità e della natalità;
- la DGRV n. 974 del 26 agosto 2025, che approva il "Piano operativo per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", nell'intento di assicurare in ciascun territorio i servizi di base, accanto ad ulteriori interventi specificamente indicati dalla Regione;
- la DGRV n. 1168 del 30 settembre 2025, con la quale la Regione Veneto ha manifestato l'interesse a partecipare all'Avviso pubblicato dal Dipartimento per le politiche della Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità per l'iniziativa sperimentale volta al Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia, stabilendo di procedere mediante la co-progettazione territoriale ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la sua realizzazione;

RITENUTO che l'assetto morfologico della provincia di Belluno — caratterizzato da spiccata specificità montana, elevata dispersione geografica, frammentazione dei nuclei abitativi e conseguenti barriere logistiche nell'accesso ai servizi socio-

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

assistenziali — richieda l'attivazione di forme sussidiarie di welfare di prossimità, capaci di intercettare capillarmente i bisogni dei nuclei familiari;

TENUTO CONTO che, al fine di assicurare il necessario raccordo istituzionale tra l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, gli Ambiti Territoriali Sociali e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione della DGRV n. 201/2026, è stato costituito un Tavolo paritetico di coordinamento con funzioni di indirizzo, raccordo tecnico e accompagnamento del percorso di co-progettazione;

DATO ATTO che il presente procedimento non assume natura di appalto di servizi o di concessione, escludendo qualsivoglia finalità lucrativa o tariffaria, e si configura quale procedura di amministrazione condivisa per la definizione e gestione comune di un progetto di interesse generale;

SI PUBBLICA

il presente Avviso Pubblico per individuare Enti del Terzo Settore interessati a partecipare, in co-progettazione, al processo per lo sviluppo di attività inerenti il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia dei Consultori Familiari Pubblici su tutto il territorio della provincia di Belluno.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili a partecipare, in qualità di partner della Pubblica Amministrazione, a un Tavolo di Co-progettazione con l'Azienda ULSS 1 Dolomiti e una rappresentanza del tavolo paritetico di coordinamento, volto alla definizione esecutiva e alla successiva gestione dell'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia".

In stretta coerenza con il Piano Operativo regionale e con il Documento di Programmazione, l'intervento mira a potenziare e riorganizzare i Centri per la Famiglia nel territorio della provincia di Belluno, intesi quali nodi strategici, evoluti e integrati della rete dei servizi territoriali.

Le azioni principali, da declinarsi in chiave di contrasto all'isolamento geografico montano, sono le seguenti:

- Azione A: Ruolo informativo, per garantire alle famiglie un accesso semplice e immediato a tutte le informazioni più rilevanti per la gestione della vita quotidiana, oltre a promuovere la conoscenza delle opportunità disponibili sul territorio;
- Azione B: Ascolto e counseling;
- Azione C: Sensibilizzazione su affidamento familiare e adozione.

Gli ETS partner coopereranno al Tavolo per la definizione e gestione di un progetto volto allo sviluppo coordinato e integrato delle suddette 3 azioni, garantendo la piena integrazione operativa con i Consultori Familiari dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

Coerentemente con la programmazione regionale per i Centri già attivi, l'intervento dovrà garantire obbligatoriamente la presenza delle funzioni informative (Azione A), unitamente alle funzioni di ascolto e counseling (Azione B) e/o di sensibilizzazione sull'accoglienza familiare e adozione (Azione C), assicurando la massima prossimità dei servizi nei distretti di Belluno e Feltre, con particolare riguardo alle aree geograficamente disagiate e montane di entrambi i distretti.

2. QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO E CONTESTO TERRITORIALE

All'interno dell'ULSS 1 Dolomiti sono stati implementati, a partire dalla DGRV n. 285/2025, i Centri per la Famiglia dei Consultori Familiari Pubblici, e gli stessi sono stati censiti nella rilevazione effettuata dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia nel corso dell'anno 2025.

Essi sono complessivamente 5, così distribuiti:

Distretto di Belluno

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

- Centro Famiglia di Agordo¹
- Centro Famiglia di Belluno²
- Centro Famiglia di Pieve di Cadore³

Distretto di Feltre

- Centro Famiglia di Feltre⁴
- Centro Famiglia di Setteville⁵

Il progetto proposto dai partecipanti deve delineare interventi idonei al rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano operativo regionale e nel Documento di Programmazione.

Le attività, compatibilmente con la tipologia di intervento, dovranno svolgersi presso le strutture dell'ULSS 1 Dolomiti, quali a titolo di esempio i Consultori Familiari, le Case di Comunità e le sedi distrettuali. I dettagli sulle modalità di utilizzo degli spazi saranno trattati nei tavoli di co – progettazione.

Il progetto deve altresì rispondere alle specifiche esigenze del territorio della provincia di Belluno, caratterizzata da:

- Specificità montana e dispersione: il 25,1% della popolazione risiede in "aree interne", con conseguenti elevati costi di erogazione dei servizi e tempi di percorrenza dilatati.
- Fragilità demografica: un indice di vecchiaia pari a 247,4 (superiore alla media regionale di 189,3) e un calo costante della natalità.
- Situazioni di fragilità sociale: aumento del disagio adolescenziale e del fenomeno della "genitorialità densa", ovvero nuclei familiari multiproblematici, le cui condizioni tendono ad aggravarsi laddove le reti informali di supporto sono rarefatte e/o in contesti di dispersione geografica.
- Carenza di servizi di prossimità: necessità di superare l'isolamento geografico tramite presidi diffusi e modelli di servizio flessibili per contrastare il maggior costo e le difficoltà di accesso legate alle distanze geografiche.

Tenuto conto che vi sono dei territori meno serviti da questi servizi, saranno particolarmente valorizzate le proposte che prevedono lo sviluppo degli interventi anche nelle zone più periferiche, in particolare per i Centri Famiglia che insistono nei territori afferenti ai comuni dell'agordino, del cadore e del basso feltrino.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTIVITA'

Possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che risultino regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e le cui finalità statutarie siano coerenti con l'oggetto e gli obiettivi dell'Avviso.

Gli ETS interessati possono partecipare in forma:

- Singola: un unico ente che assume la responsabilità del progetto.
- Aggregata: attraverso raggruppamenti quali Associazioni Temporanee di Scopo, Consorzi o altre forme associative previste dal CTS. In caso di partecipazione aggregata, possono far parte della rete anche enti non appartenenti al Terzo Settore, purché il loro apporto avvenga a titolo esclusivamente gratuito e senza alcun rimborso o ristoro spese a carico delle risorse pubbliche assegnate.

¹ Afferiscono al Centro i Comuni di Agordo, Alleghe, Canale D'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva Di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino.

² Afferiscono al Centro i Comuni di Alpago, Belluno, Chies D'Alpago, Limana, Longarone, Ospitale di Cadore, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Tambre d'Alpago, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore.

³ Afferiscono al Centro i Comuni di Auronzo, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, San Nicolò Comelico, San Pietro di Cadore, San Vito di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo di Cadore.

⁴ Afferiscono al Centro i Comuni di Arsìè, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Seren del Grappa, Sospirolo, Sovramonte.

⁵ Afferisce al Centro il Comune di Setteville.

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

A pena di esclusione, l'Ente proponente (in forma singola) o ciascun componente del raggruppamento (in forma aggregata) deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti, da attestare tramite autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000:

- Assenza di cause di esclusione: non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla contrattazione con la PA previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
- Regolarità fiscale e contributiva: essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e con gli obblighi previdenziali e assicurativi (DURC regolare).
- Capacità tecnico-professionale: dimostrare una comprovata esperienza di almeno tre (3) anni negli ambiti interessati dalle azioni oggetto del presente Avviso.
- Standard lavorativi e sicurezza: applicare ai dipendenti i contratti collettivi nazionali di settore (CCNL) e rispettare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sul diritto al lavoro dei disabili.
- Tutela assicurativa: impegnarsi ad assicurare il personale e i volontari coinvolti contro infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dagli artt. 17 e 18 del CTS.
- Assenza di conflitti di interesse: non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Azienda ULSS 1 che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in qualunque fase del procedimento. L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione immediata del soggetto o la decadenza dal partenariato, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

L'ente che intende partecipare deve compilare la **domanda di partecipazione** secondo il modello predisposto, allegando:

- scheda descrittiva dell'ente e delle esperienze maturate
- autodichiarazione dei requisiti ai sensi del DPR n. 445/2000
- una dettagliata **proposta progettuale**, tenuto conto del quadro di riferimento di cui al precedente punto 2.

L'Azienda si riserva di richiedere integrazioni o regolarizzazioni in caso di incompletezza della documentazione presentata.

Al tavolo di co-progettazione la proposta progettuale potrà essere discussa e sviluppata, con possibilità di apportare alla medesima variazioni, nonché di integrare diverse e distinte proposte progettuali, configurando una proposta progettuale "unitaria". In coerenza con le finalità di interesse generale del procedimento e con il principio di leale collaborazione e reciprocità, l'ETS, con la sottoscrizione della domanda, concede all'Azienda ULSS 1 Dolomiti e alla Regione Veneto una licenza d'uso non esclusiva, gratuita e perpetua sulla progettualità e sugli output prodotti. Tali materiali saranno considerati beni comuni e potranno essere riutilizzati, riprodotti o diffusi dalla Pubblica Amministrazione per fini istituzionali e di pubblica utilità.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12 del 24/08/2026** tramite:

- PEC all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it
- **Oggetto della PEC:** "Domanda di partecipazione alla co-progettazione – Centri per la famiglia DGRV 201/2026 - [Nome Ente]".

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere inviata utilizzando i seguenti modelli:

1. Allegato 1a (ETS in forma singola) o 1b (ETS in forma aggregata): domanda di partecipazione
2. Allegato 2: scheda descrittiva dell'ente e delle esperienze maturate
3. Allegato 3: autodichiarazione dei requisiti ai sensi del DPR n. 445/2000
4. Allegato 4: scheda progetto

La validità dell'invio dell'istanza è subordinata all'utilizzo, da parte degli Enti, di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica ordinaria (PEO). La domanda e tutta la documentazione deve essere allegata **esclusivamente in formato PDF**. Il termine di cui sopra è perentorio e non verranno prese in considerazione domande pervenute, anche a mezzo posta

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
 Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

cartacea, oltre tale termine. Alla domanda dovrà essere allegata la copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, tranne il caso di sottoscrizione con firma digitale.

Il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione, dei termini o del canale di invio sopra indicati, comporta l'esclusione automatica dalla procedura.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande di partecipazione pervenute saranno esaminate da una commissione nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

La Commissione, procederà preliminarmente alla verifica dei requisiti per l'ammissione, provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti presentati.

In aderenza al Documento di Programmazione regionale, gli Enti partecipanti dovranno presentare una proposta progettuale preliminare articolata almeno sull'Azione A. La progettazione priva dello sviluppo dell'Azione A, comporterà l'inammissibilità della proposta.

Verranno ammessi i progetti che raggiungeranno almeno 60 punti su 100, in base ai seguenti criteri:

Macro Criterio	Descrizione e sotto-criteri	Punteggio Max
1. Qualità e coerenza	1.1 Chiarezza e innovatività metodologica dell'idea progettuale in rapporto agli obiettivi della DGRV 201/2026 (fino a 10 punti)	35
	1.2 Efficacia delle soluzioni organizzative per il superamento della dispersione geografica montana (fino a 15 punti)	
	1.3 Sostenibilità temporale dell'intervento e capacità di generare impatti stabili nel tessuto sociale locale (fino a 10 punti)	
2. Radicamento territoriale e capacità di fare rete	2.1 Grado di coinvolgimento e attivazione della Comunità locale e partnership formali/informali con altri soggetti (altri ETS, scuole, associazioni, parrocchie, ecc.) (fino a 7 punti)	35
	2.2 Coinvolgimento di almeno un'Associazione di Volontariato presente nel territorio (fino a 6 punti)	
	2.3 Conoscenza documentata del contesto socio-demografico del territorio della Provincia di Belluno e dei relativi bisogni specifici delle famiglie (fino a 5 punti)	
	2.4 Presenza sede legale o operativa nel territorio della Regione del Veneto (fino a 5 punti)	

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

	2.5 Essere operativamente disponibile a garantire le attività in presenza nel territorio dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, assicurando la prossimità nelle aree montane e/o periferiche (es. Agordino, Cadore, Basso Feltrino) e un'articolazione oraria flessibile, inclusa la copertura del sabato (fino a 12 punti)	
3. Esperienza e competenze dell'ETS	3.1 Esperienza pregressa specifica nelle attività previste nelle Azioni (fino a 10 punti)	20
	3.2 Qualificazione professionale del personale previsto nel team di lavoro (fino a 10 punti)	
4. Valore del co-finanziamento	Incremento della quota percentuale di co-finanziamento proposta dall'ETS oltre la soglia minima obbligatoria del 5% (fino a 10 punti)	10

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti si riserva la facoltà di non dare seguito al procedimento qualora nessuna proposta progettuale sia ritenuta idonea rispetto agli obiettivi e ai requisiti di qualità indicati nel presente Avviso. Nell'ipotesi in cui l'aggregato delle risorse richieste nelle proposte accolte nel progetto definitivo superassero la disponibilità finanziaria complessiva (pari a Euro 145.425,29), la definizione del piano economico definitivo e l'eventuale rimodulazione degli apporti saranno oggetto di confronto tecnico in sede di Tavolo di co-progettazione. Tale attività sarà finalizzata a ottimizzare le risorse comuni per il perseguimento del bene collettivo e a massimizzare l'impatto sociale dell'intervento, in coerenza con il principio di leale collaborazione e con la natura non sinallagmatica del rapporto di partenariato.

Gli ETS, le cui proposte preliminari saranno valutate idonee e avranno raggiunto il punteggio minimo previsto (60/100), saranno invitati a partecipare ai lavori del Tavolo Tecnico di co-progettazione. L'ammissione al Tavolo di co-progettazione non comporta alcun diritto all'assegnazione di risorse economiche, né all'attivazione automatica del partenariato, che sarà perfezionato solo con la sottoscrizione dell'accordo definitivo regolante i reciproci impegni. Il Tavolo è finalizzato alla definizione esecutiva di un Progetto unico e integrato, volto allo sviluppo coordinato delle Azioni A, B e C, in aderenza al modello regionale previsto dalla DGR n. 201/2026.

Non saranno ammessi alla valutazione e al successivo partenariato i soggetti:

- privi dei requisiti di soggettività e onorabilità indicati al punto 3 del presente Avviso;
- le cui finalità statutarie risultino manifestamente incompatibili con gli obiettivi dell'iniziativa oggetto del presente Avviso;
- che presentino una proposta progettuale parziale o priva dello sviluppo obbligatorio dell'Azione A, asse strutturale della rete dei Centri;
- che non dimostrino, attraverso la scheda descrittiva, un'esperienza pertinente negli ambiti di intervento previsti nel Piano operativo e nel Documento di programmazione;
- che presentino documentazione incompleta o irregolare non sanata entro i termini assegnati in sede di soccorso istruttorio.

Nel rispetto dei principi di reciprocità, buona fede e leale collaborazione, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti potrà disporre l'esclusione del partner o la decadenza dalla convenzione qualora:

- vengano meno i requisiti di iscrizione al RUNTS o gli altri requisiti generali durante lo svolgimento delle attività;
- si verifichi la reiterata e ingiustificata assenza dei referenti indicati alle sedute obbligatorie del Tavolo, precludendo la natura collegiale della co-progettazione;

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

- emerga un grave inadempimento rispetto agli impegni di co-responsabilizzazione e monitoraggio previsti dal Piano Operativo regionale.

6. SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E RISULTATO ATTESO

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di un rapporto di leale collaborazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti, assieme agli enti ammessi e alla rappresentanza del tavolo paritetico di coordinamento, darà avvio al procedimento, nell'ambito del quale i suddetti soggetti si incontreranno al tavolo di co-progettazione per confrontarsi rispetto alla/e proposta/e selezionata/e e svolgere le seguenti attività:

- illustrazione della proposta attuativa presentata nel dettaglio e confronto tra le parti rispetto ad integrazioni e/o modifiche eventuali da apportare;
- definizione del budget di progetto e approvazione del Progetto esecutivo finale da allegare alla convenzione da stipulare tra le parti.

I primi 2 incontri del tavolo di co-progettazione si terranno in data **7 e 8 settembre dalle 9.00 alle 12.00** presso l'aula rossa della sede ULSS 1 Dolomiti in via Sala 35 (loc. Cusighe) - Belluno

Qualora si rendesse necessario, saranno concordati ulteriori incontri del tavolo di co-progettazione, i cui lavori dovranno concludersi orientativamente entro il 25 settembre 2026.

Ciascun ente indica, tramite la domanda di partecipazione, al massimo due (2) referenti tenuti a partecipare alle sedute del tavolo di co-progettazione. I referenti indicati sono tenuti a partecipare alle sedute, salvo giustificato motivo da comunicare all'Amministrazione procedente.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

Le operazioni del Tavolo di coprogettazione saranno debitamente verbalizzate.

I lavori del Tavolo si svolgeranno in presenza, salvo eventuali sopravvenute necessità di tutti i partecipanti per le quali l'incontro potrà svolgersi in videoconferenza.

Fatto salvo quanto previsto al punto 5 del presente Avviso, all'esito dei lavori svolti al Tavolo, si definirà il Progetto esecutivo finale, comprensivo del budget di progetto, da allegare alla convenzione.

Il procedimento si concluderà con l'adozione di un provvedimento espresso e la successiva sottoscrizione della convenzione che regolerà i rapporti tra ULSS e ETS.

7. DURATA DEL PARTENARIATO

Tutti i progetti dovranno essere avviati entro il 15/10/2026 e concludersi orientativamente entro il 30/09/2027.

In caso di nuove risorse regionali e/o di risorse residue sarà possibile valutare, in accordo con Regione Veneto, l'opportunità di garantire la continuità dei progetti in essere.

I predetti tempi di attuazione sono suscettibili di variazione in base alle indicazioni stabilite dalla Regione e/o dall'ULSS 1 Dolomiti.

8. RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E CO-FINANZIAMENTO

L'ammontare complessivo delle risorse pubbliche messe a disposizione dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti per l'iniziativa sperimentale ammonta a Euro 145.425,29. Trattandosi di un procedimento di amministrazione condivisa, tale apporto

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

assume natura giuridica di quota di concorso alle spese di gestione (contributo non sinallagmatico) e non costituisce corrispettivo per prestazioni di servizi; pertanto, le somme sono escluse dal campo di applicazione dell’IVA ai sensi del DPR n. 633/1972.

Le risorse sono orientativamente ripartite tra le tre linee di intervento obbligatorie come segue:

- Azione A - Ruolo informativo: Euro 50.425,29
- Azione B - Ascolto e counseling: Euro 80.000,00
- Azione C - Sensibilizzazione Affidamento e Adozione: Euro 15.000,00

La definizione puntuale del piano economico e l’eventuale riparto tra i partner saranno determinati esclusivamente in sede di Tavolo di co-progettazione.

Ai soggetti partner è richiesta una quota di compartecipazione (co-finanziamento) minima pari al 5% del valore totale del progetto. In coerenza con il principio di reciprocità, tale quota può essere costituita da:

- risorse finanziarie proprie o da terzi;
- messa a disposizione di beni mobili (valorizzati secondo il valore d’uso);
- valorizzazione del lavoro prestato dai volontari dell’ente, regolarmente iscritti nel registro dei volontari e assicurati ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017. Il calcolo dell’apporto volontaristico avverrà applicando alle ore di attività effettivamente prestate la retribuzione oraria lorda prevista dai CCNL di settore per mansioni analoghe.

Sono ammissibili a rimborso esclusivamente le spese effettivamente sostenute, documentate e strettamente inerenti alle attività di progetto. Le spese devono essere riconducibili alle seguenti macro-categorie:

AZIONI	Tipologie di spesa ammissibili		
	Personale (a titolo esemplificativo e non esaustivo)	Materiali e attrezzature	Servizi
Azione A	counselor familiari per attività di consulenza tecnici grafici social media manager esperti in comunicazione	materiale di cancelleria; piccoli elementi di arredo smartphone materiale didattico materiali di consumo	stampa e grafica; moduli informativi su alfabetizzazione mediatica realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del Centro
Azione B	professionisti sanitari e socio-sanitari per attività di consulenza alle famiglie e adolescenti/giovani mediatori familiari educatori professionali	materiale di cancelleria; piccoli elementi di arredo; smartphone materiale didattico; materiali di consumo;	stampa e grafica; moduli informativi su alfabetizzazione mediatica realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del Centro

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO
Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831
Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

Azione C	professionisti sanitari e socio-sanitari per attività di sensibilizzazione, formazione e consulenza alle famiglie	materiale di cancelleria; piccoli elementi di arredo; smartphone materiale didattico; materiali di consumo;	stampa e grafica; moduli informativi su alfabetizzazione mediatica realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del Centro
----------	---	---	---

9. COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimenti in merito al presente avviso vanno inviate a mezzo e-mail a iaf.bl@aulss1.veneto.it
Per eventuali informazioni, è possibile telefonare alla segreteria della UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori - Distretto di Belluno 0437/ 514890

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che la struttura organizzativa responsabile del presente avviso è la U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultorio Distretto di Belluno.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Lisa Dal Bo

Il diritto di accesso agli atti potrà essere esercitato nei confronti della U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultorio Distretto di Belluno.

11. REGIME DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ULSS 1 Dolomiti alla sezione Bandi e gare (<https://www.aulss1.veneto.it/bandi-e-gare>).

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità legate alla selezione dei partner e alla gestione del Tavolo di co-progettazione, nel rispetto del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

In relazione alle attività progettuali rivolte alle famiglie (Azioni A, B e C), l'Azienda ULSS 1 Dolomiti e gli Enti del Terzo Settore partner definiranno i reciproci ruoli legati alla privacy all'interno della Convenzione di cui all'art. 55 del CTS.

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto il partner garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679. Il Legale rappresentante del soggetto partner è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria, ecc.), gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamate.

13. NORME FINALI

Il presente Avviso non vincola l'Azienda ULSS n.1 Dolomiti, che potrà, a sua discrezione, annullarlo, sospenderlo, revocarlo o prorogare i termini, previa comunicazione e motivazione ai soggetti interessati.

Allegati:

- All. 1a) domanda di partecipazione ETS forma singola
- All. 1b) domanda di partecipazione ETS forma aggregata
- All. 2) scheda descrittiva dell'ente e delle esperienze maturate



Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

- All. 3) autodichiarazione dei requisiti ai sensi del DPR n. 445/2000
- All. 4) scheda progetto
- DGR 201/2026 e il relativo allegato A "Piano operativo per l'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, la natalità e le pari opportunità
- Documento di programmazione dell'intervento, predisposto dalla Regione Veneto, in occasione dell'adesione alla progettualità proposta dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, la natalità e le pari opportunità